

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149. Tel. 67.121, 63.521, 61.469, 67.645
ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 5.000
Un semestre . . . 2.500
Un trimestre . . . 1.250

L'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ROMANI
Gridate NO alla guerra
prima che sia troppo tardi!

PERCHE' L'ITALIA E I SUOI FIGLI SIANO SALVI DALLA GUERRA DI EISENHOWER

Roma manifesta oggi al Colle Oppio
Possenti proteste e scioperi in tutta Italia

Sospensione del lavoro e dimostrazioni nelle strade ieri a Torino, Bologna, Napoli, Milano, R. Emilia e Palermo - Sciopero generale proclamato per oggi nelle province di Firenze, Brescia, Parma, Piacenza, Padova, Cremona, Ancona, Pescara, Cagliari, Nuoro, Palermo, Messina, Taranto, Genova, Venezia, Como, Vercelli, Teramo e Cosenza - Un lavoratore assassinato ad Adrano

Protesta patriottica

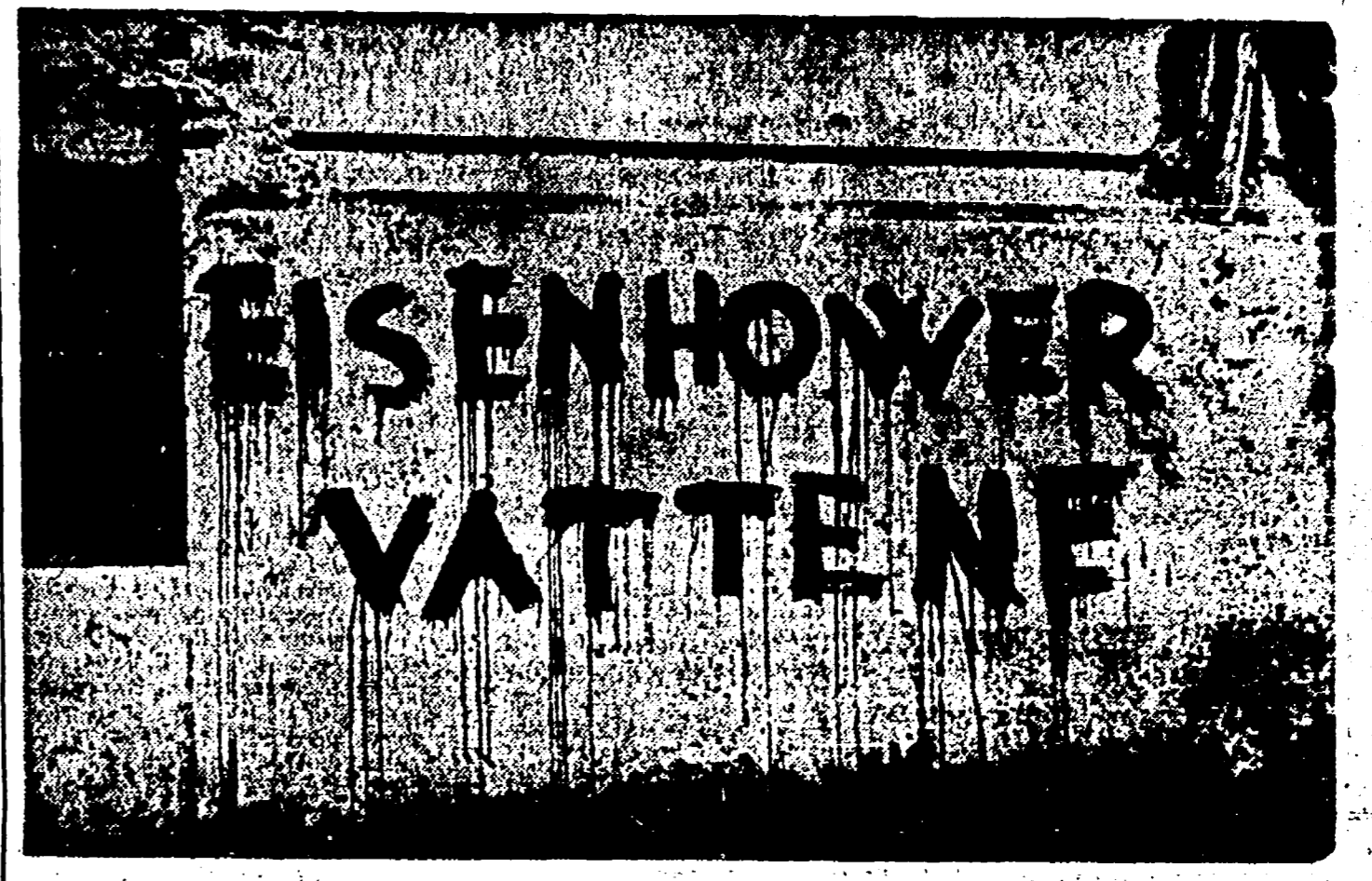
Mentre il Questore di Roma sequestra, contro ogni norma di legge, i giornali murali dei lavoratori e squadre di poliziotti si danno da fare a coprire di calce le scritte che gridano a Eisenhower di andarsene, i Comitati Civici, coi soldi dei fondi ERP, coprono i muri di manifesti multicolori che ricordano stranamente quelli che venivano affissi in onore dei brigatisti e dei comunisti portati come titolo «I comunisti salutarono Eisenhower» e riproducevano un saluto dei combattenti della libertà rivolto nel 1945 ai soldati americani che si erano battuti contro gli invasori nazisti.

Da Milano a Palermo

In tutto il paese, nel giorno in cui il generale Eisenhower, inviato dal guerrigliero per reclutare mercenari all'esercito atlantico, ha messo piede sul suolo italiano, la ondata di sdegno e di protesta, già energicamente levatasi nei giorni scorsi, ha assunto proporzioni gigantesche nonostante le misure di tipo fascista escitate dal governo.

Da Milano a Palermo

In tutto il paese, nel giorno in cui il generale Eisenhower, inviato dal guerrigliero per reclutare mercenari all'esercito atlantico, ha messo piede sul suolo italiano, la ondata di sdegno e di protesta, già energicamente levatasi nei giorni scorsi, ha assunto proporzioni gigantesche nonostante le misure di tipo fascista escitate dal governo.



Sulle mura di Roma il popolo grida la sua protesta

VITTIMA DELL'ESERCITO ATLANTICO

Un lavoratore assassinato dalla polizia ad Adrano

Dieci feriti nella bestiale sparatoria

Al momento di andare in macchina apprendiamo che gravissimi incidenti che hanno costato la vita a un cittadino e il ferimento di altri sei, sono avvenuti ieri ad Adrano. I lavoratori si erano radunati davanti alla Camera del Lavoro per organizzare la manifestazione di protesta contro Eisenhower che sarà luogo oggi allorché gli agenti li caricavano furiosamente cercando di disperderli. A quella scena di violenza, insopportabile, i cittadini e i lavoratori risposero resistendo ed inseguendoli con un corteo composto di circa 2.000 persone. A questo punto, la polizia attaccava a colpi di mitra i manifestanti con altri agenti giunti da Catania a bordo di autocarri e di autobluoni. Numerose bombe lacrimogene venivano lanciate sulla folla e quindi comminciarono a sparare anche da una finestra vicina facendoli correre, i feriti furono portati in un ospedale vicino al centro. Il risultato di questa «vita selvaggia» è stato la morte di uno dei manifestanti ed il ferimento di altri dieci di cui alcuni gravi.

A MILANO

Una prima immediata risposta, dopo la inaspettata notizia di fermata, a.g. assemblee casalinghe e riunioni nelle sedi dei partiti democratici, è stata data ieri l'altro dal milanese all'annuncio dell'arrivo di Eisenhower, il quale è stata posta a difendere il Consolato con quale sentimento di sdegno da parte dei cittadini. Il giorno di ieri, i brigatisti venivano letteralmente bloccati nell'uscita dai loro uffici. Eisenhower si è incontrato con il segretario del governo per informarsi sul quantitativo di carne da cannone che gli uomini del Vietnam sono disposti a mettere a disposizione dell'esercito imperialista.

OGGI ALLE ORE 16,30 AL COLLE OPPIO

Di Vittorio parlerà ai romani nella grande manifestazione di pace

Sospensione del lavoro dalle 15,30 - Vergognosi soprusi polizieschi non riescono a fermare la protesta - Il Procuratore della Repubblica riconosce l'illegalità dei sequestri di manifesti

Un'atmosfera tesa e drammatica ha gravato durante tutta la giornata di ieri sulla capitale d'Italia, la città dove Eisenhower, circondato da un apparato di polizia pari soltanto a quello schierato dal fascismo per ricevere Hitler, sarà oggi, nel segreto degli uffici ministeriali, incontrato con De Gasperi, Facchini, forza e altri membri del governo per informarsi sul quantitativo di carne da cannone che gli uomini del Vietnam sono disposti a mettere a disposizione dell'esercito imperialista.

Eisenhower è giunto a Roma tra nugoli di guardie e carabinieri

Il profondo inchino di Pacciardi al generale americano - Ciampino in stato d'assedio - "Ike", annuncia sacrifici ai popoli "atlantici"

Ieri sera alle 21,15 è giunto all'aeroporto di Ciampino il generale Eisenhower. L'invito di Truman che ha preferito metterlo a Roma ha preferito metterlo a Roma in un primo tempo, benché fosse stato preannunciato per le 17 o per le 19 - proveniva da Lisbona. La Eisenhower si era incontrato col dittatore portoghese Salazar e aveva avuto contatti per inserire la Spagna di Franco nel Patto Atlantico.

Eisenhower è giunto a Roma tra nugoli di guardie e carabinieri

Il profondo inchino di Pacciardi al generale americano - Ciampino in stato d'assedio - "Ike", annuncia sacrifici ai popoli "atlantici"

Ieri sera alle 21,15 è giunto all'aeroporto di Ciampino il generale Eisenhower. L'invito di Truman che ha preferito metterlo a Roma ha preferito metterlo a Roma in un primo tempo, benché fosse stato preannunciato per le 17 o per le 19 - proveniva da Lisbona. La Eisenhower si era incontrato col dittatore portoghese Salazar e aveva avuto contatti per inserire la Spagna di Franco nel Patto Atlantico.

L'appello della C.d.L. alla protesta contro la guerra

I tram fermi dalle ore 16,30 alle ore 17,30

L'Ufficio Stampa della Camera del Lavoro di Roma comunica: «A seguito di un colloquio intercorso tra l'on. Giuseppe Di Vittorio e il ministro Scialoja e un ulteriore colloquio tra lo stesso on. Di Vittorio, la Segreteria della C.d.L. ed il questore, è stato stabilito che il comizio richiesto dalla Camera del Lavoro di Roma avrà luogo alle ore 16,30 di oggi giovedì 18 gennaio al Colle Oppio, ove parlerà l'on. Di Vittorio. Inoltre, sulla base delle decisioni prese nel corso della riunione straordinaria delle Commissioni Interne e dei Comitati Direttivi Sindacali, la commissione esecutiva della Camera del Lavoro ha deciso di indire la sospensione del lavoro dalle ore 15,30 di oggi per dar modo a tutti i lavoratori di partecipare al comizio di protesta per la vendita del gen. Eisenhower a Roma.